



Regione Lombardia

DECRETO N. 12411

Del 20/09/2021

Identificativo Atto n. 4068

PRESIDENZA

Oggetto

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI IN FAVORE DEI MAESTRI DI SCI E DELLE SCUOLE DI SCI COLPITI DALLA CRISI DA COVID-19 A CAUSA DELLA MANCATA APERTURA AL PUBBLICO DEI COMPRESORI SCIISTICI NELLA STAGIONE INVERNALE 2020-2021 – DECRETO LEGGE 22 MARZO 2021 N. 41 (ART. 2, COMMA 2, LETTERA B) CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 21 MAGGIO 2021, N. 69.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. IMPIANTI SPORTIVI E INFRASTRUTTURE E PROFESSIONI SPORTIVE DELLA MONTAGNA

RICHIAMATO l'obiettivo specifico del P.R.S. 109 ECON.6.1 dello "Sport di montagna, sostegno e valorizzazione delle infrastrutture e delle professioni sportive";

VISTA la legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna", ed in particolare gli articoli 10 e 12, che prevedono:

- l'esercizio della professione di maestro di sci è subordinato al possesso della relativa abilitazione e all'iscrizione all'apposito Albo regionale tenuto dal rispettivo Collegio regionale (art. 10, comma 1);
- è istituito, quale organismo di autodisciplina e di autogoverno della professione di maestro di sci il Collegio regionale dei maestri di sci (art. 10, comma 7);
- l'apertura e l'esercizio di scuole invernali o estive per l'insegnamento dello sci è soggetta alla presentazione di una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) alla Giunta Regionale (art. 12, comma 1);

VISTO il regolamento regionale 29 settembre 2017, n. 5 "Regolamento di attuazione della l.r. 1 ottobre 2014, n. 26", che disciplina l'attività dei maestri di sci, i requisiti funzionali per l'apertura e l'esercizio delle scuole di sci, e che inoltre stabilisce all'art. 22 comma 5, che il dirigente regionale competente approvi annualmente con decreto l'elenco delle scuole di sci abilitate all'esercizio della loro attività in Lombardia;

VISTO inoltre il Decreto 15 dicembre 2020, n. 15715 "Approvazione elenco aggiornato delle scuole di sci operanti in Lombardia-anno 2020", dal quale risulta che in Lombardia sono operanti n. 64 scuole di sci;

CONSIDERATO che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

PRESO ATTO:

- del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, coordinato con la legge di conversione 5 marzo 2020, n. 13, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza



Regione Lombardia

epidemiologica da COVID-19”;

- delle successive disposizioni attuative del D.L. citato recanti “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” e di tutte le ulteriori disposizioni e dei successivi atti di proroga delle stesse e dello stato di emergenza, e delle ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 contenute nelle Ordinanze di Regione Lombardia;
- che nei provvedimenti concernenti le misure per il contrasto alla diffusione del COVID-19, a partire dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, è stata disposta a far tempo dalla stessa data dell'8 marzo 2020 la chiusura al pubblico degli impianti di risalita nei comprensori sciistici, e considerato che la perdurante situazione di emergenza sanitaria ha determinato la mancata apertura al pubblico per tutta la stagione sciistica invernale 2020-2021;

VISTO il D.L. 22 marzo 2021, n. 41 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese ed agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali connesse all'emergenza COVID-19” che, all'art. 2, istituisce nello stato di previsione del Ministero del Turismo un fondo con una dotazione pari a 700 milioni di euro per l'anno 2021, destinato alla concessione di contributi in favore di soggetti esercenti per attività di impresa di vendita di beni o servizi al pubblico, svolte nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 2, del sopra citato D.L. n. 41/2021 che:

- al comma 2, lettera b), attesta che “40 milioni di euro sono erogati in favore dei maestri di sci iscritti negli appositi albi professionali e delle scuole presso le quali i medesimi maestri di sci risultano operanti. Gli importi di cui alla presente lettera b) sono distribuiti alle singole regioni e province autonome con decreto del Ministero del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, in base al numero degli iscritti nei rispettivi albi professionali alla data del 14 febbraio 2021. Le regioni e province autonome provvedono con proprio provvedimento a definire criteri e modalità di assegnazione ai beneficiari”;
- al comma 3 stabilisce che “ai fini dell'attuazione del comma 2, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 7, primo periodo” (ovvero che il contributo non concorre alla formazione della base imponibile delle imposte sui redditi, non rileva



Regione Lombardia

altresì ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e non concorre alla formazione del valore della produzione netta, di cui al D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446);

- al comma 3, stabilisce inoltre che il contributo di cui al comma 2, lettera b), in favore dei maestri di sci non è cumulabile con le indennità di cui all'articolo 10 (Indennità una tantum per i lavoratori stagionali del turismo, degli stabilimenti termali, dello spettacolo e dello sport);

RICHIAMATA la DGR n. XI/5150 del 2 agosto 2021 “Approvazione dei criteri e delle modalità per l'erogazione di contributi a favore di maestri di sci e delle scuole di sci colpiti dalla crisi COVID-19, a causa della mancata apertura al pubblico dei comprensori sciistici nella stagione sciistica invernale 2020-2021”, in attuazione dell'art. 2, comma 2, lettera b) del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 convertito con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69”, che, in particolare:

- ha approvato i “Criteri e modalità per l'erogazione di contributi in favore di maestri di sci e delle scuole di sci , ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera b) , del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69;
- ha dato atto che i contributi di cui al punto 1 saranno riconosciuti ed erogati in conformità al “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”, di cui alla comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863, e successive modificazioni;
- ha dato atto che i contributi di cui al punto 1 saranno riconosciuti ed erogati nel rispetto del divieto di cumulo con le indennità a favore dei lavoratori stagionali del turismo, degli stabilimenti termali, dello spettacolo e dello sport, di cui all'articolo 10 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, così come stabilito dall'articolo 2, comma 3 del medesimo Decreto-Legge;
- ha demandato al Dirigente della U.O Impianti sportivi e infrastrutture e Professioni sportive della montagna della Direzione di Funzione Specialistica Sport e Grandi Eventi Sportivi l'adozione dei provvedimenti attuativi dell'iniziativa di cui trattasi in coerenza con obiettivi, modalità e criteri individuati nell'allegato A) a seguito dell'approvazione del decreto del Ministero del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, e del perfezionamento delle procedure di bilancio conseguenti;
- ha stabilito che gli aiuti di cui al presente provvedimento saranno concessi sulla base



Regione Lombardia

del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021-59655-58547-62495 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020, fino ad un importo di 1.800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

VISTO il Decreto del Ministero del Turismo n. 1313 del 28/07/2021, approvato ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. b) del DL n. 41/2021, convertito dalla Legge n. 69/2021, recante disposizioni applicative per la distribuzione delle risorse stanziata a favore dei maestri di sci iscritti negli appositi albi professionali ed alle scuole di sci per le quali i medesimi maestri di sci operano, che assegna a Regione Lombardia risorse pari a euro 6.038.824,76;

VISTA la proposta di "Avviso pubblico per la presentazione delle domande per il sostegno ai maestri di sci e scuole di sci operanti in Lombardia, per le spese di gestione, in ragione delle difficoltà economiche derivate dalla emergenza sanitaria per covid-19, a causa della mancata apertura al pubblico dei comprensori sciistici nella stagione sciistica invernale 2020-2021", Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nella quale sono definiti le modalità e i termini per la presentazione delle domande, le modalità di assegnazione ed erogazione dei contributi, nonché le scadenze per gli adempimenti amministrativi in attuazione dei criteri di cui all'Allegato A della D.G.R. n. XI/5150 del 2 agosto 2021;

VISTA la Legge n. 241/1990 che, all'art. 12, recita: "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

VISTO l'art. 8 della L.R. n. 1/2012, ove è disposto che qualora non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul



Regione Lombardia

Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

RITENUTO quindi di procedere, in attuazione dei criteri stabiliti dalla D.G.R. n. XI/5150 del 2 agosto 2021, all'approvazione dell'avviso pubblico per l'erogazione di contributi a favore di maestri di sci e delle scuole di sci colpiti dalla crisi COVID-19, a causa della mancata apertura al pubblico dei comprensori sciistici nella stagione sciistica invernale 2020-2021, Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la comunicazione del 17/09/2021 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità dell'Avviso, di cui all'Allegato G alla D.g.r. n. XI/6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;"

DATO ATTO altresì che il presente decreto è adottato nel rispetto del termine per la conclusione del procedimento stabilito dalla D.G.R. n. XI/5150 del 2/08/2021, in quanto l'adozione del provvedimento attuativo è avvenuta a seguito dell'approvazione del decreto del Ministero del Turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze Turismo n. 1313 del 28/07/2021, e del perfezionamento delle procedure di bilancio conseguenti, avvenuto con la D.G.R. n. XI/5241 del 20/09/2021 che ha istituito i nuovi capitoli di Bilancio;

RITENUTO inoltre di stabilire, nei limiti delle attuali risorse disponibili, che la dotazione finanziaria per la concessione dei contributi ammonta a € 6.038.824,76 la cui copertura è data a valere sui seguenti capitoli di spesa di nuova istituzione:

- cap. 6.01.203.14989 "Sostegno ai maestri di sci e alle scuole di sci - trasferimenti statali a imprese" per € 1.438.82,76;
- cap. 6.01.203.14990 "Sostegno ai maestri di sci - trasferimenti statali a famiglie" per € 4.600.000,00;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della



Regione Lombardia

programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione” e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 “Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

RAVVISATO di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi On Line – www.bandiregione.lombardia.it

Per le motivazioni sopra espresse:

DECRETA

1. di approvare l'Allegato A “Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a favore di maestri di sci e Scuole di sci colpiti dalla crisi da Covid-19 a causa della mancata apertura al pubblico dei comprensori sciistici nella stagione sciistica 2020-2021”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che la dotazione finanziaria dell'avviso è pari a € 6.038.824,76, la cui copertura è data a valere sui seguenti capitoli di spesa di nuova istituzione:
 - cap. 6.01.104.14989 “Sostegno ai maestri di sci e alle scuole di sci - trasferimenti statali a imprese” per € 1.438.82,76;
 - cap. 6.01.104.14990 “Sostegno ai maestri di sci - trasferimenti statali a famiglie” per € 4.600.000,00;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it;
4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE

LUCA AMBROGIO VAGHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER IL SOSTEGNO AI MAESTRI DI SCI E SCUOLE DI SCI OPERANTI IN LOMBARDIA, PER LE SPESE DI GESTIONE, IN RAGIONE DELLE DIFFICOLTÀ ECONOMICHE DERIVATE DALLA EMERGENZA SANITARIA PER COVID-19, A CAUSA DELLA MANCATA APERTURA AL PUBBLICO DEI COMPRESORI SCIISTICI NELLA STAGIONE SCIISTICA INVERNALE 2020-2021

INDICE

Indice generale

A.1 Finalità e obiettivi	3
A.2 Riferimenti normativi.....	3
A.3 Soggetti beneficiari.....	3
A. 4 Dotazione finanziaria	3
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione	4
B.2 Progetti finanziabili.....	4
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità.....	4
C.1 Presentazione delle domande.....	5
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	6
C.3 Istruttoria.....	6
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione.....	7
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	8
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	8
D.3 Proroghe dei termini.....	8
D.4 Ispezioni e controlli.....	8
D.5 Monitoraggio dei risultati	8
D.6 Responsabile del procedimento.....	10
D.7 Trattamento dati personali	10
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti.....	10
D.9 Diritto di accesso agli atti.....	11
D.10 Definizioni e glossario.....	12
D.11 Riepilogo date e termini temporali.....	12
D.12 Allegati/informative e istruzioni	13

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il presente avviso disciplina le modalità di accesso ai contributi a favore dei Maestri di Sci di tutte le discipline e alle Scuole di Sci operanti in Lombardia, per il sostegno delle spese di gestione, in ragione delle difficoltà economiche derivate dalla situazione causata dalla emergenza sanitaria COVID-19, che ha di fatto impedito, a causa della chiusura al pubblico dei comprensori sciistici, il regolare svolgimento della stagione invernale 2020-2021 e, conseguentemente, ha bloccato la possibilità di lavoro per i maestri di sci e le Scuole di sci presso le quali i medesimi maestri di sci risultano operanti, creando danni economici significativi per migliaia di famiglie ed imprese.

A.2 Riferimenti normativi

- Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”;
- Decreto Ministero del Turismo 28 luglio 2021, n. 1313 recante “Disposizioni applicative per la distribuzione alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano delle risorse stanziare sul fondo di cui all'art. 2 del decreto-legge 22 marzo 2021 n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021 n. 69, destinate ai maestri di sci iscritti negli appositi albi professionali ed alle scuole di sci presso le quali i medesimi maestri di sci operano”;
- Legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna”;
- Regolamento regionale 29 settembre 2017, n. 5 “Regolamento di attuazione della L.r. 1 ottobre 2014, n. 26”;
- D.G.R. 2 agosto 2021, n. XI/75150 “Approvazione dei criteri e delle modalità per l'erogazione di contributi in favore di Maestri di sci e delle scuole di sci colpiti dalla crisi da COVID-19, a causa della mancata apertura al pubblico dei Comprensori sciistici nella stagione sciistica invernale 2020/2021 – Decreto Legge 22 marzo 2021 n.41 (art.2 comma 2 lett.B) convertito, con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021 n. 69”;
- Decreto D.G. Sport e Giovani 15 dicembre 2020, n. 15715 “Approvazione elenco aggiornato delle Scuole di Sci operanti in Lombardia”;

A.3 Soggetti beneficiari

Possono accedere al contributo i seguenti soggetti :

- Maestri di sci di tutte le discipline iscritti all'Albo del Collegio regionale della Lombardia alla data del 22/05/2021, e quindi in regola con il pagamento della quota di iscrizione per l'anno 2021 all'Albo regionale alla data di presentazione della presente domanda previsto dall'art. 10 delle Legge Regionale 1 ottobre 2014, n. 26 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna".
- Scuole di sci operanti in Lombardia registrate sulla piattaforma informatica OSM (Osservatorio degli Sport di Montagna) ed inserite nel Decreto n. 15715 del 15/12/2020 "Approvazione elenco aggiornato delle Scuole di sci operanti in Lombardia anno 2020" e scuole di sci che hanno iniziato l'attività alla data del 22/05/2021 non presenti nel Decreto n.15715/2020 ma registrate in O.S.M. (Osservatorio degli Sport della Montagna).

A. 4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva destinata alla presente iniziativa ammonta a € 6.038.824,76 di risorse assegnate dallo Stato a Regione Lombardia con Decreto del Ministero del Turismo n. 1313 del 28 luglio 2021 "Disposizioni applicative per la distribuzione alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano delle risorse stanziare sul fondo di cui all'art.2 del decreto-legge 22 marzo 2021 n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021 n. 69, destinate ai maestri di sci iscritti negli appositi albi ed alle scuole di sci presso le quali i medesimi maestri di sci operano", e dalla D.G.R. n. X/5150 del 02 agosto 2021, e sarà suddivisa tra le 2 Linee:

Linea	Destinatari	Risorse (€)
1	Maestri di Sci	4.600.000,00
2	Scuole di Sci	1.438.824,00

Eventuali risorse non utilizzate sulle Linee 1 e 2, a fronte di un numero insufficiente di domande pervenute, ovvero a seguito di rinuncia, saranno utilizzate per il finanziamento delle domande ammesse sull'altra di tali linee.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto, che sarà riconosciuto ed erogato a maestri di sci e scuole di sci, a titolo di indennizzo in ragione delle difficoltà economiche derivate dalla situazione causata dalla emergenza sanitaria da COVID-19, nel rispetto del divieto di cumulo con le indennità a favore dei lavoratori stagionali del turismo, degli stabilimenti termali, dello spettacolo e dello sport, previste dall'articolo 10 ("Indennità per i lavoratori stagionali del turismo, degli stabilimenti termali, dello spettacolo e dello sport") del D.L. 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, così come stabilito dall'articolo 2, comma 3 del medesimo Decreto-Legge.

I contributi saranno riconosciuti ed erogati in conformità al regime quadro della disciplina degli aiuti di SA.57021-59655-58547-62495 ed in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 C(2020)1863 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modificazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 ("Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali") del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Le agevolazioni consistono nella concessione di un contributo cumulabile a fondo perduto una tantum a Maestri di Sci e Scuole di Sci, a titolo di indennizzo per la situazione di particolare disagio, senza vincolo di rendicontazione di spese connesse, e determinato secondo quanto di seguito stabilito.

Per la Linea 1 - Maestri di Sci :

- a tutti i maestri di sci iscritti all'Albo del Collegio regionale della Lombardia alla data del 22/05/2021 e quindi in regola con il pagamento della quota di iscrizione per l'anno 2021 alla data di presentazione della presente domanda: un contributo di euro 220,00;
- a tutti i neo-maestri che si sono iscritti all'Albo del Collegio regionale della Lombardia fra il 01/01/2019 e il 14/02/2021 e quindi in regola con il pagamento della quota di iscrizione per l'anno 2021 all'Albo regionale alla data di presentazione della presente domanda : un contributo di euro 600,00;
- a tutti i maestri iscritti all'Albo del Collegio regionale della Lombardia prima del 01/01/2019 e quindi in regola con il pagamento della quota di iscrizione per l'anno 2021 alla data di

presentazione della presente domanda che hanno percepito e dichiarato un reddito derivante dall'attività di maestro di sci: un contributo indicativo forfettario di circa il 32% a maestro, con la previsione di una quota massima rimborsabile pari a euro 8.000,00, calcolato sul valore medio del reddito dichiarato nel periodo di imposta 2017-2018-2019 e risultante dalla dichiarazione dei redditi presentate per il medesimo periodo.

Il valore medio del reddito dichiarato nel triennio 2017 – 2019 verrà calcolato sulle due annualità migliori, scartando la peggiore annualità (reddito più basso); la percentuale indicativa del 32% potrà essere rideterminata in difetto o eccesso sulla base delle effettive disponibilità di bilancio e delle domande presentate, nel rispetto della quota massima di contributo rimborsabile.

Nel caso in cui le risorse complessive siano insufficienti a garantire la misura minima del contributo, esso sarà rideterminato in percentuale uguale per tutti i maestri di sci che hanno presentato domanda.

I maestri di sci che hanno lavorato nel corso della stagione invernale 2020-2021 (dal 1 dicembre 2020 al 30 aprile 2021), dovranno determinare il compenso percepito nel periodo indicato, sommando i compensi percepiti e non ancora percepiti ma di competenza del periodo stesso. A tale somma verrà applicata una percentuale forfettaria di riduzione pari al 50% per determinare il reddito presunto. L'importo del reddito presunto così determinato verrà detratto dal valore medio del triennio, determinato come sopra indicato, cui verrà applicata la percentuale di sostegno.

Non rientrano nel reddito da esercizio della professione di maestro di sci i compensi percepiti ai sensi dell'art. 67, comma 1, lettera m) del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 17 "Indennità varie, premi e compensi rapporti di collaborazione erogati nell'esercizio di attività sportive, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di natura non professionale resi in favore di società e associazioni sportive dilettantistiche".

Per la Linea 2 - Scuole di sci:

- alle Scuole inserite nell'Elenco approvato con Decreto della D.G. Sport e Giovani n. 15715/2020: un contributo indicativo forfettario di circa il 10%, calcolato sul valore medio del compenso dichiarato nel periodo d'imposta 2017-2018-2019 (quadro E rigo RE 6 del Modello Unico), risultanti dalle dichiarazioni dei redditi presentate nei medesimi periodi, con la previsione di una quota massima rimborsabile pari a euro 100.000,00 per ogni scuola;
- a tutte le Scuole di sci che hanno iniziato l'attività nel 2021, non inserite nel Decreto della D.G. Sport e Giovani n. 15715, ma registrate in OSM: un contributo forfettario di euro 600,00.

Il valore medio del compenso dichiarato nel triennio 2017 – 2019 verrà calcolato sulle due annualità migliori, scartando l'annualità peggiore (reddito più basso); la percentuale indicativa del 10% potrà essere rideterminata in difetto o eccesso sulla base delle effettive disponibilità di bilancio e delle domande presentate, nel rispetto della quota massima di contributo rimborsabile,

Nel caso in cui le risorse complessive siano insufficienti a garantire la misura minima del contributo, esso sarà rideterminato in percentuale uguale per tutte le scuole che hanno presentato domanda.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Ciascun soggetto beneficiario può presentare, una sola domanda di partecipazione al presente avviso. A pena di esclusione, la domanda di partecipazione deve essere presentata dal maestro di sci o, nel caso della Scuola di Sci, dal legale rappresentante o altra persona munita di procura o delega (secondo l'ALLEGATO 1), esclusivamente online sulla piattaforma informatica Bandi On Line all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it **a partire dalle ore 12:00 del giorno 23/09/2021 ed entro le ore 16:00 del giorno 19/10/2021.**

Nella domanda di contributo, il richiedente dovrà dichiarare inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

Per la Linea 1 - Maestri di Sci:

- La data di iscrizione al Collegio regionale dei Maestri di Sci della Lombardia
- Il numero di licenza;
- La P.E.C. (Posta Elettronica Certificata);
- Di avere effettuato, per l'anno 2021, il pagamento della quota di iscrizione all'Albo regionale dei Maestri di Sci della Lombardia alla data di presentazione della domanda;
- L'importo del reddito derivante dall'esercizio della professione di maestro di sci dichiarato nel periodo di imposta 2017-2018-2019 risultante dalla dichiarazione dei redditi presentate per il medesimo periodo, da prendere a riferimento per l'erogazione del contributo;
- La dichiarazione di non avere percepito le indennità a favore dei lavoratori stagionali del turismo, dello spettacolo e dello sport di cui all'art.10 del D.L. 22/3/2021, n. 41 convertito con modificazioni dalla legge n. 69/2021;
- L'IBAN sul quale versare il contributo;
- L'impegno a rendere disponibile a Regione Lombardia, qualora richiesta, la documentazione attestante il reddito dichiarato per l'accesso al contributo.

Per la Linea 2 - Scuole di sci:

- di essere inserita nell'Elenco approvato con Decreto regionale n. 15715 del 15/12/2020;
- (in alternativa) di avere iniziato l'attività nel 2021 e di essere registrata in OSM;

- La P.E.C. (Posta Elettronica Certificata);
- L'importo del compenso dichiarato nel periodo d'imposta 2017-2018-2019 (quadro E rigo RE 6 del Modello Unico), solo per le scuole inserite nell'elenco di cui al Decreto n.15715/2000;
- La dichiarazione attestante di non essersi trovata in difficoltà al 31/12/2019, ai sensi della definizione di cui all'art. 2 punto 18 del Regolamento UE n. 651/2014 o, per le microimprese e piccole imprese che fossero in difficoltà alla data del 31/12/2019, di non essere soggette a procedure concorsuali per insolvenza, di non avere ricevuto aiuti per il salvataggio (salvo che al momento della concessione del sostegno abbiano rimborsato il prestito o abbiano revocato la garanzia) o per la ristrutturazione (salvo che al momento del sostegno non siano più soggette al piano di ristrutturazione);
- L'IBAN sul quale versare il contributo;
- L'impegno a rendere disponibile a Regione Lombardia, qualora richiesta, la documentazione attestante il reddito dichiarato per l'accesso al contributo.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 8, comma 3, dell'Allegato B al D.P.R. 642/1972.

Il soggetto richiedente deve disporre di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata, valido e funzionante che sarà utilizzato per le comunicazioni formali da parte di Regione Lombardia.

La domanda di partecipazione all'avviso deve essere presentata esclusivamente attraverso il sistema informativo bandi On Line disponibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it

Per presentare la domanda di partecipazione è necessario, se non già provveduto in passato, essere registrati e validati al sistema.

Le domande possono essere presentate, sia per i Maestri di Sci che per le Scuole di Sci, previa autenticazione in Bandi On Line attraverso una delle seguenti modalità di riconoscimento:

- 1- Sistema Pubblico Identità Digitale - SPID: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione (per richiedere ed ottenere il codice SPID consultare <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>);
- 2- Carta Nazionale dei Servizi – CNS: per richiedere il codice PIN consultare <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs>;
- 3- Carta di Identità Elettronica - CIE: per informazioni sul suo funzionamento consultare <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del sistema informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

Il Titolo III del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 introduce importanti novità in merito all’identità digitale e all’accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione e stabilisce che a partire dal 28 febbraio 2021, per accedere ai servizi online offerti dalle Pubbliche Amministrazioni, è necessario utilizzare esclusivamente: SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Dal 30 settembre 2021 non sarà più possibile accedere ai servizi di Regione Lombardia utilizzando “Nome utente e password”, OTP (One Time Password), SPID livello 1 o altri sistemi.

Per le Scuole di Sci, inoltre:

- occorre inserire le informazioni per la registrazione e profilazione della Scuola nel sistema, ed attendere la validazione dei dati inseriti dal sistema, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative, e solo di seguito sarà possibile inserire la domanda, secondo le modalità indicate al punto precedente (tramite SPID, CNS o CIE), assicurandosi che la persona fisica incaricata per conto della Scuola di Sci (Rappresentante legale o suo delegato) ad inserire i dati, sia in possesso di SPID o CNS o CIE;
- la domanda di partecipazione può essere presentata dal legale rappresentante della Scuola o da altra persona delegata;
- la persona incaricata alla compilazione della domanda per nome e per conto del soggetto (legale rappresentante o suo delegato), deve:
 - a) registrarsi alla piattaforma Bandi On Line;
 - b) provvedere sulla suddetta piattaforma alla fase di profilazione del soggetto richiedente (Scuola di Sci) che consiste nel:
 - compilarne le informazioni anagrafiche;
 - allegare il documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
 - attendere la validazione da parte del sistema.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Nel caso di delega alla sottoscrizione da parte del legale rappresentante, al termine della compilazione On Line della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch’essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda **(Allegato 1)**.

Per maggiori informazioni sull’attivazione e l’utilizzo di SPID, CIE e CNS per accedere ai servizi On Line di Regione Lombardia, è possibile consultare le informazioni e gli approfondimenti disponibili sul portale

istituzionale www.regione.lombardia.it alla pagina "Identità digitale: come accedere ai servizi On Line della Pubblica Amministrazione tramite SPID, CIE, CNS". Per informazioni :
<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/cittadini/diritti-e-tutele/identita-digitale-accesso-servizi-online>

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale Bandi On Line diverse da quelle sopra indicate, per presentare la domanda di contributo di cui al presente avviso, dovrà comunque obbligatoriamente utilizzare SPID, CNS con PIN o CIE.

Il soggetto richiedente dovrà inoltre dichiarare di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 3 e disponibile anche nel sistema informativo bandi On Line.

Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 910/2014 (regolamento c.d. "eIDAS" - electronic Identification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione all'Invito dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (ved. Allegato 2).

È ammessa quindi anche la firma con la Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata, aggiornato a quanto previsto dal D.P.C.M. 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Tutte le informazioni relative alle modalità di registrazione sono presenti sul portale della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it alla sezione "Siti tematici/bandi on line: presenta la tua domanda":
<https://www.bandiregione.lombardia.it/procedimenti/new/bandi/come-funziona>

Al termine della compilazione si dovrà procedere direttamente all'invio della domanda ai fini della sua protocollazione, attraverso la procedura On Line, senza la necessità di utilizzare SPID, CNS o CIE.

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura On Line. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi On Line al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

L'Unità Organizzativa Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della Montagna è individuata quale struttura competente per la gestione dei contributi di cui al presente Avviso, e provvederà alla concessione e liquidazione del contributo spettante.

C.3 Istruttoria

Verrà effettuata da parte della Unità Organizzativa Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della Montagna una verifica relativamente alla ammissibilità formale dei soggetti (Maestri di sci e Scuole di sci) che hanno presentato domanda di contributo in merito alla sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di presentazione della domanda, secondo quanto previsto dal presente avviso e dalla D.G.R. n. 5150/2021, ed in particolare:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- sussistenza dei requisiti soggettivi, riferiti alla qualifica del soggetto beneficiario;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale dei dati inseriti nella domanda e conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando.

In mancanza di tali requisiti la domanda non potrà essere accettata.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

La U.O. Impianti sportivi e Infrastrutture e Professioni sportive della montagna, entro 30 giorni dalla chiusura della procedura telematica Bandi On Line per la presentazione delle domande, ed a seguito delle verifiche effettuate, fatto salvo quanto previsto dalla L.r. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni, provvederà alla concessione del contributo spettante, che sarà successivamente liquidato direttamente dalla medesima U.O. esclusivamente tramite bonifico bancario sull'IBAN indicato in domanda dal beneficiario.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del sostegno sono tenuti a:

- a) rispettare le prescrizioni contenute nel presente avviso;
- b) rendere disponibile a Regione Lombardia, qualora richiesta, tutta la documentazione attestante il reddito/compenso dichiarato per l'accesso al contributo, nonché la documentazione riguardante i divieti di cumulo.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia. In tal caso Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

Il Dirigente competente potrà dichiarare la decadenza del contributo nei seguenti casi:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli vincoli previsti dal Bando;

- in caso di mancata accettazione o di mancato invio della documentazione nei tempi richiesti dei controlli di cui al punto D4;
- esito negativo delle verifiche e/o controlli effettuati dalla Regione;
- qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Nei suddetti casi, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme già erogate o indebitamente percepite.

In caso di decadenza, rinuncia e/o rideterminazione del contributo, anche a seguito di controlli, e qualora sia già stato erogato, totalmente o parzialmente, i Soggetti beneficiari dovranno restituire, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla notifica del provvedimento di decadenza, di rideterminazione o dalla comunicazione della rinuncia, l'importo erogato o la quota di contributo oggetto di riduzione.

D.3 Proroghe dei termini

Non è prevista proroga dei termini di presentazione delle domande

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia procederà ad effettuare ex-ante controlli a campione con estrazione casuale nella misura del 5% del totale delle domande presentate, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti richiedenti (Maestri e Scuole).

I beneficiari sono tenuti a consentire le procedure di controllo, ad esibire nelle modalità ed entro il termine di 10 giorni dalla richiesta, gli originali della documentazione prodotta in fase di presentazione della domanda e consentire il pieno accesso da parte dei funzionari incaricati, pena decadenza del contributo e restituzione della somma ricevuta.

I soggetti che verranno estratti dovranno inserire in Bandi On Line i documenti che verranno richiesti e, solo a seguito dell'attività di controllo sulle dichiarazioni presentate ai sensi del D.P.R. 445/2000, Regione Lombardia potrà procedere al pagamento del contributo spettante ovvero, ai sensi degli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. 445/2000, a dichiarare la decadenza totale o parziale del contributo assegnato e l'eventuale applicazione delle norme previste dal codice penale.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura/a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Numero di maestri di sci che hanno presentato la domanda/numero maestri iscritti all'Albo alla data del 22/05/2021

- Numero di Scuole di sci che hanno presentato la domanda/Scuole presenti nel Decreto n. 15715 del 15/12/2020 “Approvazione elenco aggiornato delle Scuole di sci operanti in Lombardia anno 2020”
- Percentuale di sostegni revocati a seguito dei controlli/sostegni erogati/numero controlli effettuati.

Customer satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di ‘adesione’ che di ‘rendicontazione’. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un’ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente pro-tempore della Dirigente della Unità Organizzativa – Impianti sportivi e infrastrutture e professioni sportive della montagna, Direzione Generale Presidenza – Area di Funzione Specialistica Programmazione e Relazioni Esterne, Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D. Lgs. 101/2018), si rimanda all’Informativa sul trattamento dei dati personali. (Allegato 3 al presente Avviso).

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente avviso e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., su Bandi On Line (www.bandi.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del presente avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

- Esclusivamente per iscritto all’indirizzo di posta elettronica: professionisportive@regione.lombardia.it
- Telefonicamente, ai numeri 02.6765.2384 - 02.6765.6125 – 026765.6165 dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Per le richieste di assistenza alla compilazione online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile:

- inviare una mail a bandi@regione.lombardia.it;
- contattare il Call Center al numero verde 800.131.151, operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi, dalle ore 8.00 alle ore 20.00 (per i quesiti di ordine tecnico) e dalle ore 8.30 alle ore 17.00 (per richieste di assistenza tecnica).

Per rendere più agevole la partecipazione al presente avviso in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI IN FAVORE DEI MAESTRI DI SCI E DELLE SCUOLE DI SCI COLPITI DALLA CRISI DA COVID-19 A CAUSA DELLA MANCATA APERTURA AL PUBBLICO DEI COMPRESORI SCIISTICI NELLA STAGIONE INVERNALE 2020-2021 – DECRETO LEGGE 22 MARZO 2021 N. 41 (ART. 2, COMMA 2, LETTERA B) CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 21 MAGGIO 2021, N. 69.
DI COSA SI TRATTA	Obiettivo dell'avviso è l'erogazione di contributi in favore di maestri di sci e delle scuole di sci colpiti dalla crisi da covid-19, a causa della mancata apertura al pubblico dei comprensori sciistici nella stagione sciistica invernale 2020/2021 - decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 (art. 2, comma 2, lettera b) convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69
TIPOLOGIA	Avviso pubblico
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>1) Maestri di sci di tutte le discipline, iscritti all'Albo del Collegio regionale della Lombardia alla data del 22/05/2021 Sci e quindi in regola con il pagamento della quota di iscrizione per l'anno 2021 all'Albo regionale alla data di presentazione della presente domanda</p> <p>2) Scuole di sci operanti in Lombardia ed inserite nel Decreto della D.G. Sport e Giovani n. 15715 del 15/12/2020 "Approvazione elenco aggiornato delle Scuole di sci operanti in Lombardia anno 2020" ovvero che hanno iniziato l'attività alla data del 22/05/2021</p>
RISORSE DISPONIBILI	€ 6.038.824,76
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>- Le agevolazioni consistono nella concessione di un contributo a fondo perduto una tantum a Maestri di Sci e Scuole di Sci, a titolo di indennizzo per la situazione di particolare disagio, senza vincolo di rendicontazione di spese connesse, secondo le seguenti modalità:</p> <p>Linea 1 - Maestri di Sci:</p>

- un contributo pari a 220,00 € a maestro per tutti i maestri di sci iscritti all'Albo del Collegio regionale della Lombardia alla data del 22/05/2021;
- un contributo pari a 600,00 € a maestro per tutti i neo-maestri di sci che si sono iscritti all'Albo del Collegio regionale della Lombardia fra il 01/01/2019 e il 14/02/2021;
- un contributo indicativo di circa il 32% a maestro (percentuale che potrà essere rideterminata in difetto o eccesso sulla base delle effettive disponibilità di bilancio), per tutti i maestri di sci iscritti all'Albo del Collegio regionale della Lombardia prima del 01/01/2019 e che hanno percepito e dichiarato un reddito derivante dall'attività di maestro di sci, calcolato sul valore medio del reddito dichiarato nel periodo d'imposta 2017-2018-2019 risultante dalla dichiarazione dei redditi presentate per il medesimo periodo con la previsione di una quota massima rimborsabile pari a euro 8.000,00
- Il valore medio verrà calcolato sulle due annualità migliori, scartando la peggiore annualità (reddito più basso). I maestri di sci che hanno lavorato nel corso della stagione invernale 2020-2021 (dal 1 dicembre 2020 al 30 aprile 2021), dovranno determinare il compenso percepito nel periodo indicato, sommando i compensi percepiti e non ancora percepiti ma di competenza del periodo stesso. A tale somma verrà applicata una percentuale forfettaria di riduzione pari al 50% per determinare il reddito presunto. L'importo del reddito presunto così determinato verrà detratto dal valore medio del triennio, determinato come sopra indicato, cui verrà applicata la percentuale di sostegno;
- non possono essere dichiarati i redditi/compensi di cui all'art. 67, comma 1, lettera m, del D.P.R. 917/86 "indennità varie, premi e compensi rapporti di collaborazione erogati nell'esercizio di attività sportive, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di natura non professionale resi in favore di società e associazioni sportive dilettantistiche.

Linea 2 - Scuole di sci:

	<ul style="list-style-type: none"> - Un contributo indicativo di circa il 10% per ogni Scuola (percentuale che potrà essere rideterminata in difetto o eccesso sulla base delle effettive disponibilità di bilancio), calcolato sul valore medio del compenso dichiarato nel periodo d'imposta 2017-2018-2019 (quadro E rigo RE 6 del Modello Unico), risultanti dalle dichiarazioni dei redditi presentate nei medesimi periodi. Il valore medio verrà calcolato sulle due annualità migliori, scartando l'annualità peggiore (reddito più basso). con la previsione di una quota massima rimborsabile pari a euro 100.000,00 - un contributo pari a 600,00 € per tutte le Scuole che hanno iniziato l'attività nel 2021 presenti in OSM e non inserite nel Decreto della D.G. Sport e Giovani n. 15715.
DATA DI APERTURA	Ore 12:00 del 23/09/2021
DATA DI CHIUSURA	Ore 16:00 del 19/10/2021
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione al presente avviso dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi On Line disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it</p> <p>Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi On Line come indicato nell'avviso. Ogni maestro e scuola potrà presentare una sola domanda.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	Non prevista

INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi On Line Sistema Agevolazioni scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00.</p> <p>Per informazioni e segnalazioni relative al presente avviso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esclusivamente per iscritto all'indirizzo di posta elettronica: professionisportive@regione.lombardia.it - Telefonicamente ai numeri 02.6765.2384 - 02.6765.6125 - 026765.6165 dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30
--------------------------------	--

() La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.*

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi all'avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del presente avviso e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

- Direzione Generale Presidenza- Area Funzione Specialistica Programmazione e Relazioni esterne - Unità Organizzativa Impianti Sportivi e Infrastrutture e professioni Sportive della Montagna
- Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano
- Tel. 02.6765.6125-1917
- PEC : sport@pec.regione.lombardia.it
- Orari di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;

- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Definizioni e glossario

Ai fini del presente avviso si intende per:

- Domanda: la richiesta di concessione del contributo a valere sull'avviso;
- Bandi On Line (www.bandi.regione.lombardia.it): è un servizio web, messo a disposizione da Regione Lombardia che permette di presentare on line richieste di contributo e di finanziamento a valere sui fondi promossi dalla Regione Lombardia e dalla Comunità Europea;
- Data ed ora di ricezione della domanda: la data e l'ora di invio telematico della domanda su Bandi On Line per la protocollazione.

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
"Registrazione e profilazione on line tramite Bandi On Line"	Sempre aperto	http://bandi.regione.lombardia.it
Apertura dell'avviso	Dalle ore 12:00 del giorno 23/09/2021	
Chiusura dell'avviso	Alle ore 10:00 del giorno 19/10/2021	
Termine massimo per l'erogazione del contributo	Entro 30 giorni dalla chiusura dell'avviso	

D.12 Allegati/informative e istruzioni

ALLEGATO 1 - Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda

ALLEGATO 2 – Istruzioni sulla firma elettronica

ALLEGATO 3 – Informativa relativa al trattamento dei dati personali

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER IL SOSTEGNO AI MAESTRI DI SCI E SCUOLE DI SCI OPERANTI IN LOMBARDIA, PER LE SPESE DI GESTIONE, IN RAGIONE DELLE DIFFICOLTÀ ECONOMICHE DERIVATE DALLA EMERGENZA SANITARIA PER COVID-19, A CAUSA DELLA MANCATA APERTURA AL PUBBLICO DEI COMPRESORI SCIISTICI NELLA STAGIONE SCIISTICA INVERNALE 2020-2021

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a _____

Presidente Legale rappresentante pro tempore Altro

della Scuola di Sci denominata: _____

con sede legale nel Comune di: _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

tel.: _____ cell. Referente: _____

e-mail: _____ C.F.: _____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) : _____

indirizzo P.E.C. _____

autorizzato con procura dal competente organo deliberante della società dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____

in qualità di _____ (denominazione intermediario)

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione all'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande per il sostegno ai maestri di sci e scuole di sci operanti in lombardia, per le spese di gestione, in ragione delle difficoltà economiche derivate dalla emergenza sanitaria per covid-19, a causa della mancata apertura al pubblico dei comprensori sciistici nella stagione sciistica invernale 2020-2021, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dall'Avviso.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa dal/i delegante/i, scansionato in formato pdf ed allegato, con firma digitale del delegato, alla domanda.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido del soggetto che ha apposto la firma autografa ed idonea documentazione attestante la validità della carica ricoperta.

ISTRUZIONI SULLA FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1 luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre:

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:

- a) è connessa unicamente al firmatario;
- b) è idonea a identificare il firmatario;
- c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
- d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.

2. Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata, nell'art. 21, comma 2: "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del Codice Civile".

3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" del CAD è ancora in vigore, ed all'art. 61, comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del Codice."

Nei bandi in emanazione dal 1 gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679****Per la partecipazione all'avviso per l'erogazione di contributi in favore di maestri di sci e delle scuole di sci colpiti dalla crisi da covid-19**

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (dati anagrafici quali nome e cognome, data e luogo di nascita, genere, codice fiscale, residenza e recapito e-mail), sono trattati ai sensi dell'art.6 lett. e) del regolamento UE 2016/679 al fine della gestione della domanda per la partecipazione al presente avviso per l'erogazione di contributi in favore di maestri di sci e delle scuole di sci colpiti dalla crisi da Covid-19 ai sensi del D.L. 22/3/21 n.41 convertito, con modificazioni, dalla legge 21/5/21 n.69

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati .

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia, con sede in Milano Piazza Città di Lombardia n.1

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati potranno essere comunicati, a soggetti terzi in qualità di responsabili del trattamento, nominati dal Titolare fra cui relativamente alla piattaforma Bandi On Line: La Società ARIA spa con sede in Via Taramelli, 26 a Milano.

L'elenco dei soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati forniti saranno conservati per 5 anni, successivi alla erogazione del contributo per consentire attività amministrative/contabili /ispettive

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art. 13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate:

- all'indirizzo di posta elettronica sport@pec.regione.lombardia.it;
- oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo: Regione Lombardia Direzione Generale Presidenza - U.O. Impianti sportivi e Infrastrutture e Professioni sportive della montagna - Piazza Città di Lombardia, 1 Milano

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.